

M.D. Corte d'Appello di Bologna 0370000000		
N. <u>2533</u>		
12 MAR. 2020		
UOR	CC	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Corte di Appello di Bologna Protocollo	



CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA

Commissione Flussi e Pendenze del Consiglio Giudiziario

Il giorno 2 marzo 2020, alle ore 15.00, presso la Corte di Appello di Bologna, nell'anticamera della Presidenza, si sono riuniti i seguenti componenti:

1. d.ssa Sonia PASINI Presidente di Sezione del Tribunale di Rimini
Presidente (componente CG) - presente -
2. d.ssa Isabella CAVALLARI sostituto procuratore presso la Procura di Ferrara
(componente CG) - presente -
3. d.ssa Annarita DONOFRIO giudice del Tribunale di Ravenna
(componente CG) - **assente** -
4. d.ssa Susanna ZAVAGLIA giudice del Tribunale di Modena
(componente CG) - presente -
5. avv. Enrico DE RISIO del Foro di Parma
(componente CG) - **assente** -
6. avv. Filippo POGGI del Foro di Forlì
(componente CG) - presente -
7. d.ssa Cinzia GAMBERINI giudice del Tribunale di Bologna
(componente CF) - presente -
8. d.ssa Monica GARGIULO sostituto procuratore presso la Procura di Ravenna
(componente CF) - presente sino alle ore 18.10 -
9. d.ssa Monica GALASSI giudice del Tribunale di Forlì
(componente CF) - **assente** -
10. dott. Giorgio DI GIORGIO giudice del Tribunale di Forlì
(componente CF) - presente sino alle ore 18.00 -
11. d.ssa Agnese CICCHETTI giudice del Tribunale di Forlì
(componente CF) - presente -
12. d.ssa Maria Carla CORVETTA giudice del Tribunale di Rimini
(componente CF) - presente -
13. d.ssa Sonia PORRECA giudice del Tribunale di Bologna
(RID civile giudicante) - **assente** -
14. d.ssa Mariangela FARNETI sostituto procuratore presso la Procura di Bologna
(RID penale requirente) - **assente** -
15. dott. Domenico PANZA giudice del Tribunale di Bologna
(MAGRIF Bologna con funzioni di RID penale giudicante) - **assente** -
16. d.ssa Giorgia TELLOLI
funzionario statistico della Corte di Appello - presente sino alle ore 18.45 -

La Presidente introduce la riunione richiamando la nota CSM del 7/2/2020 e il vademecum art. 37 per Commissione Flussi e Consigli Giudiziari ad essa allegato.

Preliminarmente si dà atto che il RID requirente penale e il RID civile, hanno comunicato via mail in data 27/2/2020, quanto alla richiesta di congruità dei dati statistici utilizzati e in particolare alla richiesta di verifica, in vista dell'odierna riunione, dei punti: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 dello schema del Programma di gestione per il settore civile e dei punti: 2.4, 2.4.1, 2.4.2, 2.5, 2.5.1, 2.5.2, 2.6, 2.6.1, 2.7 e 2.7.1 dello schema del Programma di gestione per il settore penale, che "non emergono problematiche oggetto di segnalazione".

Riguardo ai programmi di gestione dei procedimenti civili si dà atto che le delibere del CSM sui programmi di gestione civili 2019 non risultano essere state comunicate ai dirigenti degli uffici in vista della redazione definitiva dei programmi ex articolo 37, con la conseguenza che nessuno ufficio ne ha potuto tener conto ai fini della redazione dei programmi di gestione per l'anno 2020.

Riguardo ai programmi di gestione dei procedimenti penali si dà atto che hanno proceduto a compilare il format penale i Tribunali di: Bologna, Ferrara, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini. Hanno invece proceduto a descrivere, più o meno dettagliatamente, la situazione del settore penale nel solo documento di accompagnamento ai programmi di gestione, senza compilare il format, la Corte di Appello e i Tribunali di Forlì, Modena e Parma.

Non hanno infine affrontato il tema della situazione del settore penale nel documento di accompagnamento ai programmi di gestione il Tribunale di Piacenza e il Tribunale per i minorenni.

La Commissione utilizza, per l'esame dei singoli programmi di gestione, i dati elaborati dal funzionario statistico distrettuale d.ssa Telloli, che vengono allegati al presente verbale, funzionario statistico che ha calcolato, sulla base delle pendenze dei singoli uffici al 30/6/2018 (situazione iniziale) e al 31/12/2019, le percentuali di smaltimento raggiunte rispetto all'obiettivo che i singoli uffici si erano dati nonché rispetto all'arretrato esistente al 30/6/2018 ed altresì le percentuali di smaltimento che i singoli uffici si pongono in obiettivo nel programma di gestione di 2020 rispetto all'arretrato presente al 30/6/2019.


Si procede ad esaminare il programma di gestione civile 2020 della **Corte di Appello di Bologna**. La Commissione non ha rilievi e propone la scheda allegata.

Si procede ad esaminare i programmi di gestione civile e penale 2020 del **Tribunale di Bologna**. Si dà atto che la delibera del CSM sui programmi di gestione civili 2019 (non comunicata al dirigente) contiene i seguenti rilievi:

"- il carico esigibile è stato riportato nel seguente modo: Pro capite per ciascuna sezione tabellare. Tuttavia, alcuni dati (ad esempio quelli della sezione lavoro o della sezione immigrazione) si riferiscono verosimilmente all'intera sezione e non al magistrato addetto a tempo pieno all'ufficio. Per il programma di gestione dell'anno 2020 si dovrà provvedere a calibrare tutti i dati al magistrato addetto a tempo pieno all'ufficio.

- si rileva che la previsione del piano di smaltimento dell'anno 2019, anche confrontata con le definizioni dell'anno 2018, risponde solo parzialmente all'obiettivo funzionale di definizione delle cause più risalenti: se per alcune delle materie la percentuale di smaltimento è indicata e risulta adeguata (es. contenzioso civile, fallimentare), per altre materie (separazioni e divorzi contenziosi, volontaria giurisdizione) tale percentuale risulta omessa, il che impedisce a monte ogni verifica. Pertanto, per il programma di gestione dell'anno 2020, tale percentuale dovrà essere indicata per tutte le materie".

La Commissione rileva che nel programma di gestione civile 2020 entrambi i rilievi sono superati perché il carico esigibile della sezione lavoro e della sezione immigrazione è stato calcolato correttamente nel format *pro capite* e la previsione del piano di smaltimento dell'anno 2020 risulta

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive name followed by a small number '2'.

specificata anche per le materie separazioni e divorzi contenziosi, volontaria giurisdizione, che nell'anno precedente erano state incluse nel contenzioso civile della I sezione.

Si evidenzia che il totale obiettivo di smaltimento dell'arretrato per il 2020 è stato ridotto rispetto all'anno precedente

Nessun rilievo sul programma di gestione penale 2020, pur nella consapevolezza che negli anni 2021 e 2022, a causa delle numerose sopravvenienze monocratiche 2018 e 2019, senza un congruo aumento dell'organico, si potrebbe formare un consistente arretrato patologico.

Si propongono le schede allegate.

Si procede ad esaminare i programmi di gestione civile e penale 2020 del **Tribunale di Ferrara**.

La Commissione non ha rilievi e propone le schede allegate.

Si procede ad esaminare il programma di gestione civile 2020 del **Tribunale di Forlì**.

La Commissione non ha rilievi e propone la scheda allegata.

Si procede ad esaminare il programma di gestione civile 2020 del **Tribunale di Modena**.

Si dà atto che la delibera del CSM sui programmi di gestione civili 2019 (non comunicata al dirigente) contiene i seguenti rilievi:

“- il carico esigibile è stato riportato nel seguente modo: Pro-capite per ciascuna sezione tabellare; il dato è erroneamente riferito a ciascuna sezione per intero considerata, e non al singolo magistrato addetto a tempo pieno all'ufficio;

- si rileva che la previsione del piano di smaltimento dell'anno 2019, confrontata con le pendenze al 31.12.2018, muove da dati non attendibili visto che, per esempio: nel settore lavoro, a fronte di zero pendenze al 31.12.2018 per gli anni 2011, 2012 e 2013, si indicano come da smaltire 43 procedimenti del 2011, 44 procedimenti del 2012 e 63 procedimenti del 2013; nel settore del contenzioso civile ordinario, a fronte di 5 pendenze per l'anno 2011, 15 per l'anno 2012 e 76 per l'anno 2013, si indicano come da smaltire 73 procedimenti del 2011, 216 procedimenti del 2012 e 596 procedimenti del 2013. Nel documento di accompagnamento non emerge il motivo di tale discrepanza”.

La Commissione rileva che l'obiettivo di smaltimento dell'arretrato al 100% nel programma di gestione civile 2020 appare eccessivo e che anche quest'anno i carichi esigibili non sono calcolati *pro capite*, bensì riferiti a ciascuna sezione per intero.

Si propone la scheda allegata.

Si procede ad esaminare il programma di gestione civile 2020 del **Tribunale di Parma**.

Si dà atto che la delibera del CSM sui programmi di gestione civili 2019 (non comunicata al dirigente) contiene i seguenti rilievi:

“- considerato il numero delle pendenze al 31.12.2017 e al 31.12.2018, come evidenziato nelle tabelle 12 e 18, e valutata la percentuale di smaltimento indicata nelle tabelle 15 e 16, si ritiene necessaria una maggiore attenzione al fine di eliminare l'arretrato più risalente. In particolare, per il contenzioso civile, appare inadeguata la percentuale dello smaltimento delle cause antecedenti al 2008; risultano poi 25 cause di separazione o divorzio ultraquinquennali, per le quali occorre procedere ad una sollecita definizione. Comunque, come dato decisamente positivo, si deve segnalare la netta diminuzione delle pendenze del contenzioso civile, passate da 5.808 a 4.822. Minore è stata la diminuzione delle pendenze di separazioni e divorzi (da 767 a 737). Per il lavoro vi è stato invece un aumento (da 394 a 416);

- si rileva che la previsione del piano di smaltimento dell'anno 2019, anche confrontata con le definizioni dell'anno 2018, non risponde del tutto all'obiettivo funzionale di definizione delle cause più risalenti, in quanto non trova giustificazione la riduzione da 813 a 750 dell'obiettivo di smaltimento per il contenzioso civile e neppure la riduzione da 98 a 75 dell'obiettivo relativo alle

separazioni ed ai divorzi contenziosi. Pertanto tali indici, e soprattutto quello relativo alle separazioni ed ai divorzi, dovranno essere incrementati per l'anno 2020".

La Commissione non ha rilievi, tenuto conto dei progressi fatti nello smaltimento dell'arretrato grazie alla copertura dell'organico.

Si propone la scheda allegata.

Si procede ad esaminare il programma di gestione civile 2020 del **Tribunale di Piacenza**.

Si dà atto che la delibera del CSM sui programmi di gestione civili 2019 (non comunicata al dirigente) contiene i seguenti rilievi:

"- il carico esigibile è stato riportato nel seguente modo: Pro-capite per l'intero Ufficio: il dato è erroneamente riferito all'intero ufficio e non al magistrato addetto a tempo pieno all'ufficio e inoltre non è differenziato per i singoli tipi di attività (contenzioso, lavoro, esecuzioni ecc.);

- si rileva che la previsione del piano di smaltimento dell'anno 2019 appare eccessivamente ottimista giacché per il contenzioso civile e per le esecuzioni immobiliari indica numeri in alcuni casi pari a quasi il doppio delle definizioni dell'anno precedente".

La Commissione rileva che l'obiettivo di smaltimento dell'arretrato al 100% nel programma di gestione civile 2020 appare eccessivo e che anche quest'anno i carichi esigibili non sono calcolati *pro capite*, bensì riferiti all'intero ufficio.

Si propone la scheda allegata.

Si procede ad esaminare i programmi di gestione civile e penale 2020 del **Tribunale di Ravenna**.

Si dà atto che la delibera del CSM sui programmi di gestione civili 2019 (non comunicata al dirigente) contiene i seguenti rilievi:

"- il carico esigibile è stato riportato nel seguente modo: Pro-capite suddiviso per macromateria. Il dato delle sentenze per il contenzioso civile ordinario è erroneamente riferito all'intera sezione e non al singolo magistrato addetto a tempo pieno all'ufficio;

- si rileva che risulta diminuita la previsione del piano di smaltimento dell'anno 2019 rispetto all'anno precedente, senza indicazioni esplicative".

La Commissione rileva che nel programma di gestione civile 2020 entrambi i rilievi appaiono superati.

Nessun rilievo sul programma di gestione penale 2020.

Si pongono le schede allegate.

Si procede ad esaminare i programmi di gestione civile e penale 2020 del **Tribunale di Reggio Emilia**.

Si dà atto che la delibera del CSM sui programmi di gestione civili 2019 (non comunicata al dirigente) contiene il seguente rilievo:

"- il carico esigibile è stato riportato nel seguente modo: Si tratta di una modalità non corretta di riportare il carico esigibile, che è stato rapportato all'intero ufficio, come evidente dal numero delle definizioni diverse dalle sentenze. Invece il carico esigibile andava rapportato al magistrato addetto a tempo pieno ai singoli settori di attività dell'ufficio. In questi termini si dovrà provvedere per l'anno venturo".

Il rilievo, come confermato anche dal funzionario statistico distrettuale che ha al riguardo contattato la STO, appare frutto di errore materiale (si è in attesa di rettifica), poiché in realtà il carico esigibile è stato calcolato non complessivamente per l'intero ufficio, bensì, correttamente, *pro capite* per l'intero ufficio, criterio che appare come il più adeguato per gli uffici dove i singoli giudici non sono assegnati a un'unica macroarea ma trattano più macromaterie, conformemente all'opzione specifica prevista dallo stesso format *sub* 2.3 lettera C e consigliata per i piccoli uffici con ruoli promiscui *sub* 2.3.c nota 6.

Anche quest'anno pertanto è stata adottata la stessa modalità.

La Commissione non ha rilievi.



4

Si propongono le schede allegate.

Si procede ad esaminare i programmi di gestione civile e penale 2020 del **Tribunale di Rimini**.

La d.ssa Pasini si astiene sul programma di gestione penale avendo concorso a redigerlo.

Si dà atto che la delibera del CSM sui programmi di gestione civili 2019 (non comunicata al dirigente) contiene il seguente rilievo

“- il carico esigibile è stato riportato nel seguente modo: modalità non corretta di riportare il carico esigibile, che è stato rapportato all'intero ufficio, come evidente dal numero delle definizioni diverse dalle sentenze e come scritto a pag. 6 del documento di accompagnamento. Invece il carico esigibile andava rapportato al magistrato addetto a tempo pieno ai singoli settori di attività dell'ufficio. In questi termini si dovrà provvedere per il prossimo anno 2020”.

Il rilievo, come confermato anche dal funzionario statistico distrettuale che ha al riguardo contattato la STO, appare frutto di errore materiale (si è in attesa di rettifica), poiché in realtà il carico esigibile è stato calcolato non complessivamente per l'intero ufficio, bensì, correttamente, *pro capite* per l'intero ufficio, criterio che appare come il più adeguato per gli uffici dove i singoli giudici non sono assegnati a un'unica macroarea ma trattano più macromaterie, conformemente all'opzione specifica prevista dallo stesso format *sub* 2.3 lettera C e consigliata per i piccoli uffici con ruoli promiscui *sub* 2.3.c nota 6.

Anche quest'anno pertanto è stata adottata la stessa modalità.

La Commissione non ha rilievi.

Si propongono le schede allegate.

Si procede ad esaminare il programma di gestione civile 2020 del **Tribunale per i Minorenni di Bologna**.

La Commissione non ha rilievi.

Si propone la scheda allegata.

Riunione terminata alle ore 19.00

Il Presidente
d.ssa Sonia Pasini
